

COMUNE DI CAVA MANARA

Provincia di Pavia

L'ORGANO DI REVISIONE DOTT.SSA VALERIA BASSANINI

Parere n.38 del 17.7.2025

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO: "ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2025 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000".

PREMESSA

In data 25 settembre 2024 con deliberazione n.31 il Consiglio Comunale ha approvato il documento unico di programmazione (DUP) per il triennio 2025/2027.

In data 18 dicembre 2024, con deliberazione n.46 il Consiglio Comunale ha approvato la Nota di Aggiornamento al DUP, esecutiva ai sensi di legge, per il triennio 2025/2027.

In data 18 dicembre 2024, con deliberazione n.47 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2025-2027.

In data 7 gennaio 2025 con deliberazione n.1 la Giunta comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), mediante il quale sono state assegnate a ciascun Responsabile di Servizio le risorse per il compimento degli atti gestionali.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati atti deliberativi aventi ad oggetto:

- "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art. 175, commi 1-3, D. Lgs. N. 267/2000)", con delibera n.14 del 18 febbraio 2025 della Giunta comunale ratificata con deliberazione del Consiglio comunale n.4 dell'8 aprile 2024;
- "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art. 175, comma 2, del d.lgs. N. 267/2000) e al DUP 2025-2027", con delibera n. 5 dell'8 aprile 2025 del Consiglio comunale.
- "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art. 175, commi 1-3, D. Lgs. N. 267/2000), con delibera di Giunta comunale n. 33 del 14.04.2025, ratificata con delibera del Consiglio comunale n. 9 del 29 aprile 2025;
- "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art. 175, comma 2, del d.lgs. N. 267/2000) e al DUP 2025-2027 con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 19 maggio 2025 avente ad oggetto;
- "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art. 175, commi 1-3, D. Lgs. N. 267/2000)" con deliberazione di Giunta comunale n. 47 del 20 giugno 2025, adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, co. 4 del TUEL.

In data 29 aprile 2025 con deliberazione n.8 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto di gestione per l'esercizio 2024 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000 dal quale risulta un risultato di amministrazione positivo pari ad € 2.784.765,68.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo 193 del TUEL prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;

- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'art. 187 TUEL dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193".

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota del 12 giugno 2025 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possono far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- il corretto andamento dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze di nuove/maggiori risorse.

A seguito della verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, il Responsabile degli Affari generali, cultura, scuole e servizi sociali ha richiesto un fabbisogno di risorse pari ad €. 86.000,00 per la copertura di spesa per il mantenimento di minori in comunità fino al 31.12.2025. Alla luce della Delibera della Corte dei Conti Sezione Lombardia, n. 155/2024/PAR del 14.06.2024, il Responsabile del Servizio Finanziario ha ritenuto di applicare una quota dell'avanzo libero del risultato di amministrazione derivante dal rendiconto 2024 per coprire le spese per il mantenimento di minori in comunità.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio.

Non sono state segnalate situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui e che da un'analisi generale degli stanziamenti di bilancio è emersa la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione 2025-2027 per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e uscite.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento di euro 181.075,37 è stato incrementato di un importo di euro 1.444,86, tenuto conto dell'andamento delle riscossioni, pervenendo ad uno stanziamento totale nel bilancio di previsione 2025 di euro 182.520,23. Esso risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2 ed il Revisore conferma che esso è accantonato nel risultato di amministrazione.

Il Revisore unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti

dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 TUEL, si intende applicare, rispetto a quanto già sopra riferito in relazione al mantenimento dei minori, una ulteriore quota di avanzo di amministrazione di euro 437.473,26 = così composta:

- fondi vincolati per euro 98.913,26=;
- fondi disponibili per euro 324.950,00=;
- fondi accantonati per euro 13.610,00=.

Si riporta, inoltre, l'analisi delle variazioni di bilancio proposte per il triennio 2025-2027 al Consiglio comunale, riepilogate, per titoli, come segue:

<i>ENTRATE</i>	Anno	Stanziamiento	Maggiori entrate	Minori entrate	Assestato
Fondo iniziale di cassa	Cassa	1.690.990,66	0,00	0,00	1.690.990,66
Avanzo di amministrazione	2025	92.426,53	437.473,26	0,00	529.899,79
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2025	62.157,65	0,00	0,00	62.157,65
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2025	1.499.040,65	0,00	0,00	1.499.040,65
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2025	3.266.109,74	41.811,18	0,00	3.307.920,92
	2026	3.191.353,93	7.330,25	0,00	3.198.684,18
	2027	3.191.353,93	1.475,02	0,00	3.192.828,95
	Cassa	4.855.236,87	41.811,18	0,00	4.897.048,05
Titolo 2: Trasferimenti correnti	2025	497.312,63	17.556,18	0,00	514.868,81
	2026	453.063,24	0,00	0,00	453.063,24
	2027	452.763,87	0,00	0,00	452.763,87
	Cassa	665.751,97	17.556,18	0,00	683.308,15
Titolo 3: Entrate extratributarie	2025	689.170,46	42.734,54	1.642,71	730.262,29
	2026	687.506,04	1.417,39	1.800,00	687.123,43

	2027	667.506,04	0,00	1.800,00	665.706,04
	Cassa	1.191.148,97	42.734,54	1.642,71	1.232.240,80
Titolo 4: Entrate in conto capitale	2025	458.579,20	12.000,00	0,00	470.579,20
	2026	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00
	2027	110.000,00	0,00	0,00	110.000,00
	Cassa	1.931.825,64	12.000,00	0,00	1.943.825,64
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6: Accensione Prestiti	2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	430.364,54	0,00	0,00	430.364,54
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2025	360.000,00	0,00	0,00	360.000,00
	2026	360.000,00	0,00	0,00	360.000,00
	2027	360.000,00	0,00	0,00	360.000,00
	Cassa	360.000,00	0,00	0,00	360.000,00
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	2025	1.065.259,05	10,94	0,00	1.065.269,99
	2026	1.063.800,00	0,00	0,00	1.063.800,00
	2027	1.063.800,00	0,00	0,00	1.063.800,00
	Cassa	1.079.736,33	10,94	0,00	1.079.747,27
TOTALE ENTRATE	2025	7.990.055,91	551.586,10	1.642,71	8.539.999,30
	2026	5.885.723,21	8.747,64	1.800,00	5.892.670,85
	2027	6.275.788,38	1.475,02	1.800,00	6.275.463,40
	Cassa	11.774.690,44	114.112,84	1.642,71	11.887.160,57

USCITE	Anno	Stanziamiento	Maggiori uscite	Minori uscite	Assestato
Disavanzo di amministrazione	2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 1: Spese correnti	2025	4.418.785,49	271.832,38	31.342,93	4.659.274,94
	2026	4.213.262,13	7.947,64	1.000,00	4.220.209,77
	2027	4.192.570,39	675,02	1.000,00	4.192.245,41
	Cassa	5.143.782,87	261.999,37	31.342,93	5.374.439,31
Titolo 2: Spese in conto capitale	2025	1.965.783,65	314.443,00	5.000,00	2.275.226,65
	2026	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00
	2027	540.364,54	0,00	0,00	540.364,54
	Cassa	2.005.813,25	314.443,00	5.000,00	2.315.256,25
Titolo 3: Spese per incremento attività finanziarie	2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4: Rimborso Prestiti	2025	180.227,72	0,00	0,00	180.227,72
	2026	118.661,08	0,00	0,00	118.661,08
	2027	119.053,45	0,00	0,00	119.053,45
	Cassa	180.227,72	0,00	0,00	180.227,72
Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2025	360.000,00	0,00	0,00	360.000,00
	2026	360.000,00	0,00	0,00	360.000,00
	2027	360.000,00	0,00	0,00	360.000,00
	Cassa	360.000,00	0,00	0,00	360.000,00
Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	2025	1.065.259,05	10,94	0,00	1.065.269,99
	2026	1.063.800,00	0,00	0,00	1.063.800,00
	2027	1.063.800,00	0,00	0,00	1.063.800,00
	Cassa	1.090.897,32	10,94	0,00	1.090.908,26
TOTALE USCITE	2025	7.990.055,91	586.286,32	36.342,93	8.539.999,30
	2026	5.885.723,21	7.947,64	1.000,00	5.892.670,85
	2027	6.275.788,38	675,02	1.000,00	6.275.463,40
	Cassa	8.780.721,16	576.453,31	36.342,93	9.320.831,54

Le variazioni sono così riassunte:

2025	
Minori spese (programmi)	36.342,93
Maggiori entrate (tipologie)	114.112,84
Avanzo di amministrazione	437.473,26
TOTALE POSITIVI	587.929,03
Minori entrate (tipologie)	1.642,71
Maggiori spese (programmi)	586.286,32
TOTALE NEGATIVI	587.929,03

2026	
Minori spese (programmi)	1.000,00
Maggiori entrate (tipologie)	8.747,64
TOTALE POSITIVI	9.747,64
Minori entrate (tipologie)	1.800,00
Maggiori spese (programmi)	7.947,64
TOTALE NEGATIVI	9.747,64

2027	
Minori spese (programmi)	1.000,00
Maggiori entrate (tipologie)	1.475,02
TOTALE POSITIVI	2.475,02
Minori entrate (tipologie)	1.800,00
Maggiori spese (programmi)	675,02
TOTALE NEGATIVI	2.475,02

Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Revisore unico ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.690.990,66			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		100.459,19	6.947,64	-324,98

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		240.489,45	6.947,64	-324,98
<i>di cui</i>					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			8.848,60	3.219,39	659,18
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00	0,00	0,00
- <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
- <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			-140.030,26	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		140.030,26	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge e principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		297.443,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		12.000,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge e principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		309.443,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione al 15 luglio 2025 è la seguente:

Alla data del 15 luglio 2025 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a € 953.452,42 (25,4%)
- pagati residui passivi per un importo pari a € 780.033,82 (71,4%)

	Residui 31/12/2024	Riscossioni	Minori (-)/ maggiori (+) residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.589.127,13	€ 311.013,42	€ 13.371,04	€ 1.291.484,75
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 168.439,34	€ 138.694,33	€ -	€ 29.745,01
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 501.978,51	€ 71.679,23	€ 1.187,50	€ 431.486,78
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 1.473.246,44	€ 427.794,16	€ -	€ 1.045.452,28
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale entrate finali	€ 3.732.791,42	€ 949.181,14	€ 14.558,54	€ 2.798.168,82
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 14.477,30	€ 4.271,28	€ 39,62	€ 10.245,64
				€ -
Totale titoli	€ 3.747.268,72	€ 953.452,42	€ 14.598,16	€ 2.808.414,46

	Residui 31/12/2024	Pagamenti	Minori residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	€ 987.477,77	€ 703.551,97	-€ 9,49	€ 283.916,31
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 40.029,60	€ 29.207,54	€ -	€ 10.822,06
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese finali	€ 1.027.507,37	€ 732.759,51	-€ 9,49	€ 294.738,37
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 64.768,61	€ 47.274,31	€ -	€ 17.494,30
				€ -
Totale titoli	€ 1.092.275,98	€ 780.033,82	€ - 9,49	€ 312.232,67

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di debiti fuori bilancio alla data del 15 luglio 2025;
- verificata la coerenza delle previsioni per gli anni 2025-2027;

esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Stradella, 17 Luglio 2025

IL REVISORE DEI CONTI
Dott.ssa Valeria Bassanini

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Val B', with a long horizontal stroke extending to the right.